Nel corso del 2011, inoltre, in seguito alla richiesta di dare nuovo impulso all'acquisto di titoli di Stato per la ricostituzione del plafond, fino a concorrenza del limite stabilito nel decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2005, n. 0101724, l'Istituto è stato autorizzato ad effettuare investimenti mobiliari per un valore nominale complessivo di € 621,5 milioni.

Sono stati acquistati BTP 15/04/2016 al 3,75% netto (rendimento lordo 4,93%) per l'importo di € 296.140.553 (prezzo di acquisto 95,300) al netto del rateo di interesse e BTP 01/03/2026 al 4,50% in cedola (rendimento effettivo lordo del 5,90%) per l'importo di € 270.880.775 (prezzo di acquisto 81,170) sempre escluso il rateo di interesse. L'intera operazione di acquisto di titoli di Stato è ammontata ad € 567.021.328.

12.4.3.4 *Concessioni di crediti ed anticipazioni - Mutui al personale*

La spesa per complessivi € 59.029.715 attiene per € 43.106.631 alla concessione di mutui a medio e a lungo termine, riferita ai mutui ipotecari a favore dei dipendenti; per € 15.923.084 ai prestiti dietro cessione stipendi ed anticipazioni al personale. L'andamento delle poste esaminate risulta in decremento rispetto a quanto preventivato ma ovviamente risente del numero di richieste effettuate dal personale dipendente.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2011		CONSUNTIVO 2010		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Spese per crediti ed anticipazioni	59	59	63	62	-6,35	-4,84

12.4.3.5 *Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio*

La voce in esame presenta l'importo di € 66.525.571 ed accoglie le spese relative al pagamento delle rendite vitalizie al personale in quiescenza, alla erogazione delle pensioni integrative dell'assicurazione generale obbligatoria, alla liquidazione di conti individuali di previdenza, alla corresponsione delle indennità di quiescenza.

12.4.3.6 *Spese aventi natura di partite di giro*

Infine, in questa tipologia di spesa sono comprese le poste per partite di giro relative alle ritenute previdenziali ed assistenziali, ai versamenti all'Erario e agli Enti gestori delle assicurazioni sociali nonché ad altre ritenute a carico del personale. A tale titolo, nel corso dell'anno, sono state impegnate somme per 89.802.531 euro.

12.5 UPB 5 - Supporto

Nell'ambito dell'UPB "Supporto" sono considerate tutte quelle attività di supporto di un'organizzazione complessa come quella dell'INAIL, tra le quali rientrano i controlli, il coordinamento ed altre funzioni di staff.

ANDAMENTO SINTETICO DELL'UPB NELL'ULTIMO TRIENNIO

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2010	CONSUNTIVO 2011
Entrate	274.148.360	276.957.767	261.530.121
Spese	389.820.332	390.201.594	373.201.249

12.5.1 *Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi*

La posta accoglie, per un importo pari d € 13.462, le entrate percepite dall'Istituto in relazione alle pubblicazioni vendute.

12.5.2 *Entrate aventi natura di partite di giro*

Le entrate per partite di giro per complessivi € 261.516.659 si riferiscono alle ritenute erariali e alle riscossioni per IVA, rispettivamente per € 249.376.518 ed € 3.436.120.

La quota rimanente si riferisce alle borse di studio per conto terzi, alla gestione del legato Buccheri-La Ferla, nonché alle partite in conto sospeso.

12.5.3 *Spese di funzionamento*

12.5.3.1 *Compensi agli Organi*

Sono evidenziate nella categoria le spese concernenti le liquidazioni di indennità, stipendi, gettoni di presenza, diarie e rimborso spese di viaggio al Presidente, ai componenti del Consiglio di indirizzo e vigilanza, al Direttore generale, nonché le competenze spettanti al Collegio dei Sindaci.

Per il corrente anno la spesa di competenza ammonta a € 3.206.666.

12.5.3.2 *Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi*

Tra le principali voci di spesa di questa UPB sono evidenziate:

- le spese per il funzionamento di Organismi collegiali e Commissioni, i cui impegni ammontano ad € 112.500;
- le spese per rapporti associativi con Organismi scientifici, per un importo pari ad € 284.435.

Rientrano inoltre nella posta in esame le spese relative alla funzione Comunicazione, determinante per la realizzazione dei compiti dell'Ente e per la diffusione del suo ruolo nell'ambito del sistema integrato della sicurezza a carattere nazionale ed internazionale con organismi ed istituzioni. In particolare, l'attività è stata volta alla diffusione dei valori sui quali si fonda la mission attraverso la partecipazione e la realizzazione di campagne comunicative finalizzate a rafforzare l'immagine e l'identità dell'Istituto, a ricordare gli adempimenti normativi e a promuovere la conoscenza dei servizi.

Fanno riferimento a questa area di attività, quindi, le seguenti spese, il cui importo per il 2011 si è attestato nel complesso ad € 747.785 per la competenza ed € 1.346.114 per la cassa, assolutamente in linea con le previsioni normative che ne dispongono il contenimento:

le spese di pubblicità istituzionale, che sono risultate pari ad € 655.989;

le spese per partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, che hanno registrato impegni per complessivi € 83.754;

le spese di rappresentanza, infine, la cui rendicontazione finale si è attestata complessivamente ad € 8.042.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2011		CONSUNTIVO 2010		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Spese per acquisto beni e servizi	2	2	3	3	-33,33	-33,33

12.5.4 *Interventi diversi*

12.5.4.1 *Trasferimenti passivi*

Nell'esercizio 2011 sono stati impegnati € 23.000 relativamente ai "Contributi per attività scientifiche e sociali".

12.5.4.2 *Imposte e Tasse*

Gli oneri tributari posti a carico dell'Ente riguardano, principalmente, l'Imposta sul reddito (IRES) gravante sui redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi e l'Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) dovuta sull'ammontare degli emolumenti corrisposti al personale dipendente ed assimilato e sui compensi erogati per lavoro autonomo occasionale, nonché l'IRAP dovuta per l'attività commerciale di Vigorso di Budrio.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2011		CONSUNTIVO 2010		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Oneri tributari	64	68	72	75	-11,11	-9,33

La spesa sostenuta nel 2011 per tale categoria, pari a € 63.741.425, presenta un decremento dell'11,88% rispetto al dato dell'esercizio precedente, pari a € 72.331.903.

* * *

Analizzando la situazione fiscale nel dettaglio, l'Istituto - quale Ente pubblico non economico - ha dichiarato nel 2011, ai fini delle imposte dirette, un reddito complessivo per l'anno 2010 di € 80.686.482 composto dalla somma dei redditi fondiari (terreni e fabbricati), di capitale, di impresa e diversi; rispetto alla dichiarazione dell'anno 2009 il reddito complessivo ha subito un incremento dello 0,81 % circa.

Dall'esame dei dati analitici rappresentati nella tabella allegata emerge un incremento dei "redditi da fabbricati" dovuto essenzialmente alla incorporazione degli immobili dell'ex IPSEMA e dell'ex ISPESL (2%) e una diminuzione delle altre tipologie di reddito.

REDDITI **IMPRESA CONTAB. PUBBLICA**	2009	2010	DIFFERENZE	%
Terreni	3.567	2.903	-664	-18,6
Fabbricati	66.254.860	67.581.695	1.326.835	2,0
Capitale	13.732.569	13.090.410	-642.159	-4,7
Diversi	48.120	11.474	-36.646	-76,2
Reddito complessivo	**80.039.116**	**80.686.482**	**647.366**	**0,8**

Le imposte sul reddito delle persone giuridiche e locale sui redditi comprendono i saldi dell'IRES e dell'IRAP relativi all'anno 2010, gli acconti delle medesime per il 2011, le ritenute operate a titolo di imposta sugli interessi da titoli pubblici e, da ultimo, i versamenti dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) dovuta per il 2010.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), invece, è stata determinata, come di consueto, utilizzando il metodo misto, ossia retributivo per le attività istituzionali - applicando l'aliquota dell'8,5% sull'ammontare complessivo delle retribuzioni e degli emolumenti corrisposti ai prestatori occasionali di lavoro autonomo - ed il metodo reddituale per l'attività commerciale esercitata presso il Centro Protesi di Vigorso di Budrio e della Filiale di Roma - applicando rispettivamente l'aliquota del 3,90% e del 4,97%.

L'ICI, infine, ha gravato su terreni e fabbricati ad uso non istituzionale, compresi quelli che hanno formato oggetto dell'operazione di cartolarizzazione, con aliquote proporzionali stabilite dai Comuni ove sono ubicati gli immobili.

Ciò nonostante, deve registrarsi l'eccedenza di impegni e pagamenti relativi alla voce del "Tributi diversi", a causa prevalentemente dell'estrema difficoltà nell'effettuare una previsione, vista la natura di spese obbligatorie non programmabili gestite a livello territoriale. Ciò premesso si segnala che c'è stata una maggiore uscita di € 9.320 per quanto riguarda il pagamento del bollo virtuale dovuta alla necessità di effettuare un conguaglio a debito per l'anno di imposta 2010.

12.5.4.3 *Spese Legali*

Le spese legali, giudiziali e per arbitraggi sostenute dall'Istituto per controversie con infortunati e tecnopatici, per vertenze concernenti la riscossione dei premi e delle sanzioni civili, per azioni di rivalsa e per altre azioni giudiziarie di varia natura, hanno registrato movimentazioni per € 19.632.603.

12.5.5 *Trasferimenti al bilancio dello Stato derivanti da risparmi di gestione*

Per quanto attiene i c.d. trasferimenti al bilancio dello Stato derivanti da risparmi di gestione, si deve osservare che, per l'anno 2011, in tale posta sono confluiti i risparmi - pari complessivamente ad € 23.426.231 - derivanti dall'applicazione del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008 e del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010.

In particolare, le disposizioni di contenimento contenute all'art. 61, c. 1 del D.L. n. 112/2008, prevedono che la spesa complessiva sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati, operanti nelle predette amministrazioni, è ridotta del 30% rispetto a quella sostenuta nell'anno 2007. A tale scopo, nel corso del 2011 sono stati risparmiati € 58.745 e debitamente versati entro il mese di marzo in entrata al bilancio dello Stato con imputazione al Capo X, capitolo 3492, denominato "*Somme da versare ai sensi dell'art. 61, comma 17, del Decreto Legge n. 112/2008, da riassegnare ad apposito fondo di parte corrente, previsto dal medesimo comma*" (come peraltro espressamente precisato a pagina 21 della Circolare M.E.F. n. 40 del 23 dicembre 2010).

L'articolo 67, co. 3 e 5 del citato D.L. n. 112/2008, Invece, prevede la riduzione degli stanziamenti riguardanti le "Spese per la retribuzione accessoria del personale dipendente", con riferimento al 10% in meno delle somme certificate dal Collegio dei sindaci per l'anno 2004, nonché alla riduzione dei "Progetti speciali di cui all'art. 18 della legge n. 88/1989" pari al 20% in meno delle stesse somme.. Come previsto dalla normativa vigente, gli importi provenienti dalle riduzioni di spesa precedenti per la somma complessiva di € 17.763.069, sono stati versati in entrata al bilancio dello Stato entro il 31 ottobre 2011, con imputazione al capo X, capitolo 3348, denominato "*Somme versate dagli Enti e dalle Amministrazioni dotati di autonomia finanziaria provenienti dalle riduzioni di spesa di cui all'art. 67 del Decreto Legge n. 112/2008*".

Inoltre, gli ulteriori risparmi previsti dalla legge derivano dall'applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 6 del citato D.L. n. 78/2010, il quale prevede Il contenimento delle spese per consulenze (comma 7), per convegni, congressi ed altre manifestazioni, per pubblicità e spese di rappresentanza (comma 8), per le missioni in Italia ed all'estero (comma 12), per la formazione del personale (comma 13), nonché per l'acquisto e manutenzione delle autovetture (comma 14), di volta in volta con riferimento a pre-

cisi limiti percentuali rispetto alle corrispondenti spese sostenute nel 2009. Nello specifico, sono state effettuate riduzioni di spesa di € 313 per consulenze; di € 334.615 per convegni, congressi ed altre manifestazioni; di € 1.640.797 per pubblicità; di € 16.456 per spese di rappresentanza; di € 2.720.678 per missioni in Italia e di € 58.704 per missioni all'estero; di € 707.120 per la formazione del personale; di € 111.533 per l'acquisto e manutenzione delle autovetture, nonché di € 14.200 per i buoni taxi.

Secondo quanto ulteriormente specificato nella Circolare M.E.F. n. 19/2011, le predette riduzioni di spesa ai sensi dell'articolo 6, del decreto-legge n. 78/2010, pari ad € 5.604.416, sono state trasferite al bilancio dello Stato entro il 31 ottobre, con imputazione al capitolo n. 3334 di Capo X, denominato "*Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art. 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria*".

12.5.6 *Spese aventi natura di partite di giro*

La posta accoglie spese per € 261.516.659 da riferirsi all'analoga voce delle entrate.

12.6 UPB 6 - Gestione settore navigazione

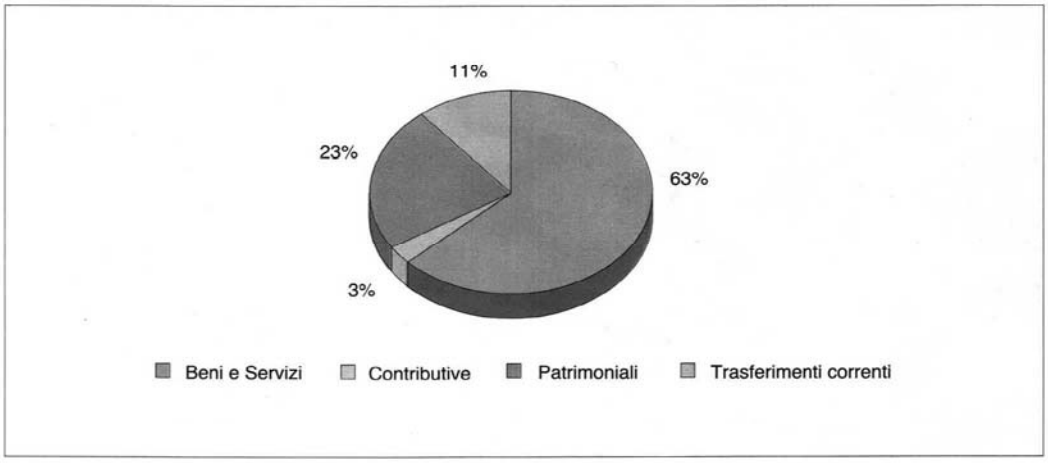
Nell'Unità Previsionale di Base "Gestione settore navigazione" sono state ricondotte - a seguito del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 - le attività ricomprese nelle precedenti U.P.B. ex IPSEMA, al fine di agevolarne l'integrazione nell'ambito INAIL, pertanto il raffronto con i dati contabili del precedente esercizio non è comparabile, in quanto gli stessi sono riferiti unicamente a sette mesi dell'anno.

ANDAMENTO SINTETICO DELL'UPB

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2010	CONSUNTIVO 2011
Entrate	409.954.673	753.364.601
Spese	394.558.275	699.434.353

Nel complesso la composizione delle principali poste di competenza per le **entrate correnti** relative all'attività del Settore Navigazione per l'esercizio 2011, possono sinteticamente essere rappresentate nel seguente grafico.

ENTRATE CORRENTI
Anno 2011



12.6.1 *Entrate contributive*

Le voci di entrata sono costituite dai premi e contributi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali a carico dei datori di lavoro.

Le entrate accertate di competenza assommano complessivamente ad € 23.263.329 con una riscossione pari ad €17.945.980.

La gestione di cassa presenta delle riscossioni per complessive € 22.182.114.

CONFRONTO BIENNIO ANNO 2011
(migliaia di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2010		CONSUNTIVO 2011		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Entrate contributive	761	7.303	23.263	22.182	96,73	67,08

Per quanto concerne il rapporto assicurativo va considerato che le navi assicurate nell'anno 2011 sono risultate complessivamente, tra tutte le categorie di naviglio, pari a 7.198 unità, con un incremento di 224 unità rispetto al 2010, riconducibile in maniera significativa ai settori Passeggeri e Carico.

Si osserva, altresì, che la categoria del carico ha fatto registrare nell'anno 2010 una leggera crescita (+ 3,6%).

Il monte retributivo denunciato per il settore infortuni e malattia professionale è stato pari ad € 1.162.826.633 ed il gettito contributivo complessivo accertato pari ad € 86.844.258 con una aliquota media del 7.48 % sufficiente a garantire l'equilibrio gestionale in base alle proiezioni dell'ultimo bilancio tecnico ex IPSEMA.

Il flusso delle entrate contributive per premi, a seguito dei provvedimenti legati allo sgravio, è così ripartito:

- premi a carico dei datori di lavoro € 23.263.329;
- premi a carico dello Stato € 63.580.929.

La gestione assicurativa dei marittimi registra per l'anno 2011 una situazione occupazionale e produttiva in leggera flessione nel settore, nonostante una situazione più marcata di crisi economico-finanziaria del Paese.

I residui a fine esercizio per premi contributivi a carico dei datori di lavoro risultano pari ad € 12.693.166.

Permane critica la situazione dei residui per sgravi contributivi a carico dello Stato che, a fine esercizio, ammonta ad € 82.151.202.

Nell'anno 2011 sono stati incassati complessivamente € 64.720.573 per sgravi contributivi a carico dello Stato relativi a passati esercizi: nel settore della pesca costiera, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha versato € 5.398.297. Il Ministero dei Trasporti, da parte sua, ha provveduto a rimborsare complessivamente € 59.322.276 di cui € 58.557.461 dovuti per gli sgravi del Registro internazionale ed € 708.769 dovuti per lo sgravio del cabotaggio relativo ad anni precedenti.

Non sono, invece, state soddisfatte le richieste di versamenti a titolo di acconto sugli sgravi accertati per l'anno di competenza.

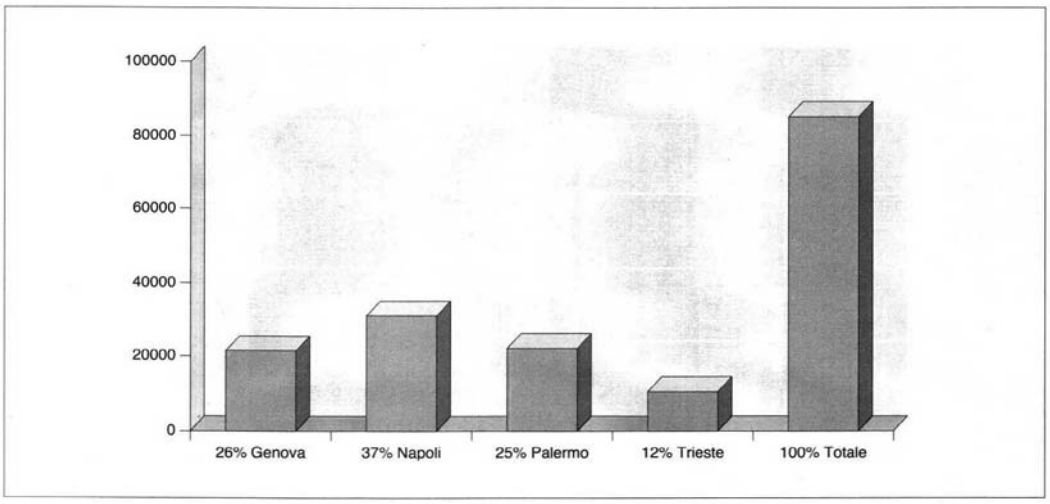
Si ribadisce che la situazione dei residui è determinata da politiche di gestione del bilancio dello Stato sulle quali l'Ente è impossibilitato ad intervenire.

La gestione dei contributi di malattia e maternità ha fatto registrare nell'anno un accertamento complessivo pari ad € 13.476.167 a carico dei datori di lavoro, mentre l'onere a carico dello Stato per effetto dei provvedimenti di sgravio contributivo, è risultato pari ad € 20.812.503.

I residui a fine esercizio risultano pari ad € 10.153.039.

Il seguente grafico evidenzia - in termini percentuali - la distribuzione sul territorio degli accertamenti relativi alle entrate contributive registrate per l'esercizio 2011.

ENTRATE CONTRIBUTIVE ACCERTATE
Anno 2011



12.6.2 *Entrate derivanti da trasferimenti correnti*

Le voci di entrata, di cui si è ampiamente trattato nel paragrafo precedente, sono costituite dagli sgravi contributivi a favore delle categorie armatoriali previste dalla legge n. 30/98 , e registrano accertamenti in competenza complessivamente pari ad € 63.580.929 senza alcuna riscossione.

La mancata riscossione in competenza è da imputare esclusivamente ai tempi e alle modalità di rimborso da parte dello Stato degli sgravi contributivi.

12.6.3 *Altre entrate*

12.6.3.1 *Entrate derivanti da vendita di beni e da prestazione di servizi*

In tale tipologia di entrata sono compresi i proventi derivanti dalle prestazioni di servizio ed in particolare vi include la voce legata ai rimborsi riconosciuti all'Istituto per il servizio effettuato per conto dell'INPS e del Servizio Sanitario Nazionale.

Gli accertamenti registrati in competenza ammontano ad € 10.933.881 e riscossioni ad € 8.553.737.

La gestione di cassa presenta delle riscossioni pari ad € 13.837.592.

12.6.3.2 *Entrate non classificabili in altre voci*

Esse comprendono le entrate per sanzioni civili e amministrative, sovrappremi, interessi ed entrate diverse.

Le entrate di competenza complessivamente accertate ammontano ad €354.973 mentre le somme riscosse sono risultate pari ad € 347.352.

La gestione di cassa presenta riscossioni per € 360.686.

12.6.4 *Redditi patrimoniali*

I redditi e proventi patrimoniali rappresentano la voce più consistente delle entrate correnti di pertinenza della UPB in esame. Appartengono a tale voce i proventi derivanti dalla gestione immobiliare, dagli investimenti in titoli pubblici e privati (mutui e prestiti al personale) e dai depositi in conto corrente.

Gli accertamenti in competenza sono complessivamente pari ad € 3.070.915, mentre la cassa presenta riscossioni totali (competenza e residui) pari a € 3.787.778.

I canoni accertati nel 2011 ammontano a € 1.187.399 di cui risultano riscossi € 458.572. La differenza di € 728.827 è imputabile essenzialmente agli importi dovuti per indennità di occupazione da parte del Ministero della Salute accertato come da apposito "atto transattivo". Si evidenzia, a tal proposito, che nel mese di dicembre del 2011 lo stesso Ministero ha provveduto a regolarizzare il periodo 1.7.2006/31.12.2010 determinando riscossioni in conto residui per € 2.070.324 su un residuo iniziale pari ad € 3.947.694.

12.6.5 *Poste correttive e compensative di spese correnti*

Tale voce è costituita essenzialmente dai recuperi di spese per oneri accessori inerenti la gestione immobiliare compresa anche quella tenuta per conto della SCIP anche se, per quest'ultima, riguarda solo la gestione dei residui. Nel capitolo recupero oneri condominiali sono stati accertati in competenza importi per € 124.066 mentre le riscossioni, comprensive di quelle in conto residui, sono state pari a € 73.769.

12.6.6 *Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti*

In tale classificazione di entrate in conto capitale sono registrati i movimenti derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare e alienazione di immobilizzazioni tecniche che non presentano nell'anno movimenti né di competenza né di cassa.

Si riscontrano, inoltre, movimenti di competenza e cassa per € 194.465.000 inerenti le registrazioni contabili tra l'Istituto e la Tesoreria Centrale e l'accertamento di € 14.280.700 derivante dall'incasso di titoli venuti a scadenza durante l'esercizio.

Altra voce di particolare rilevanza è rappresentata dalla registrazione degli incassi di mutui e prestiti in favore del personale che hanno segnato movimentazioni rispettivamente per € 335.727 e € 609.388.

12.6.7 *Entrate aventi natura di partite di giro*

Esse riguardano le riscossioni per servizi delegati ed in particolare vengono registrate le attività rendicontate per INPS e SSN, EBIPESCA e OO.SS. Gente di mare.

Le entrate di competenza complessivamente accertate assommano ad € 14.666.271, di cui € 13.476.167, pari al 91,88%, rappresentano i contributi malattia accertati per c/INPS, mentre le riscossioni degli stessi contributi sono risultate pari ad € 9.138.810.

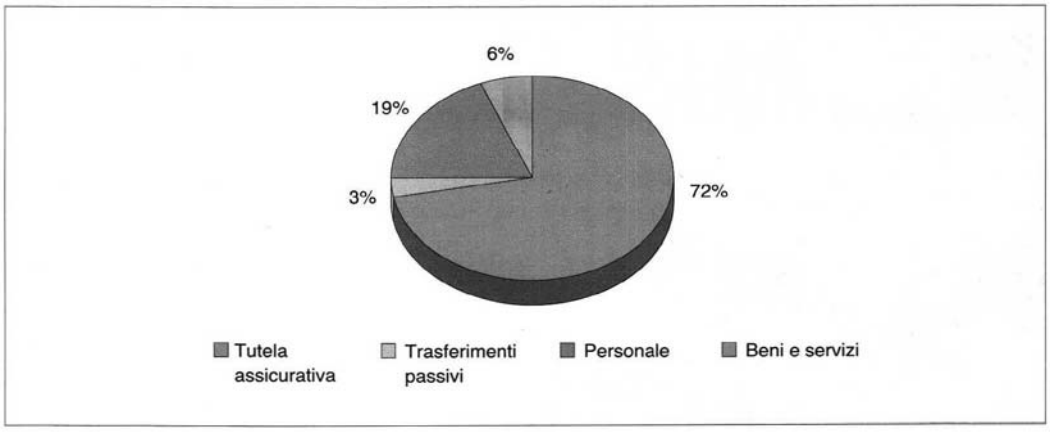
La gestione di cassa evidenzia riscossioni pari ad € 13.986.820.

Le partite di giro per attività strumentali, riguardano principalmente la contabilizzazione delle ritenute fiscali, del fondo cassa interno alle sedi dell'Istituto, il finanziamento dei progetti speciali finanziati da terzi e i "girofondi" mediante i quali sono registrate le movimentazioni tra le sedi.

Esse registrano, in entrata ed in uscita, movimentazioni per un importo complessivo pari ad € 158.737.264.

Per quanto concerne le **spese di parte corrente**, il seguente grafico evidenzia nel complesso la composizione delle principali poste di competenza nel periodo preso in considerazione:

SPESE CORRENTI
Anno 2011

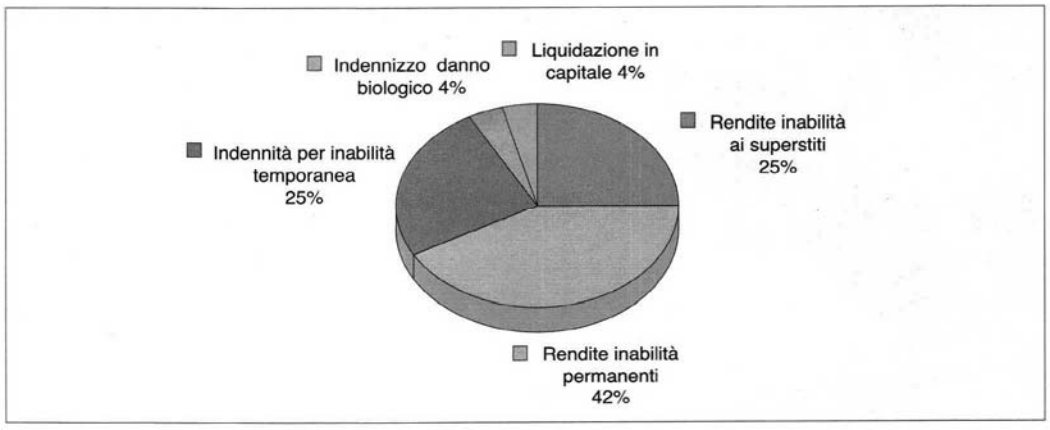


12.6.8 *Uscite per prestazioni istituzionali*

Il complesso delle spese per le prestazioni istituzionali di tutela assicurativa, pari ad € 44.217.078, incide in misura determinante sull'intero bilancio con una percentuale del 67,49% sul totale delle spese correnti.

Tra le voci di spesa dell'UPB assumono preminente rilevanza le prestazioni economiche a carattere permanente (rendite), che registrano impegni per € 32.840.272 e pagamenti per € 32.705.552 mentre l'altra tipologia di prestazioni erogate dall'Istituto, l'indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati, registra alla data del 31.12.2011 una spesa di competenza e di cassa di € 11.080.505.

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI PAGAMENTI EROGATI PER TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE
Anno 2011



Nello schema che segue viene effettuato il confronto delle spese per prestazioni istituzionali consuntivate per il 2011 rispetto alle spese consuntivate nel 2010.

CONFRONTO BIENNIO ANNO 2011
(migliaia di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2010		CONSUNTIVO 2011		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Spese istituzionali	26.337	26.900	44.217	44.090	40,44	38,99

12.6.9 *Uscite per trasferimenti passivi*

Strettamente correlate alle prestazioni di quest'area di attività sono i trasferimenti al bilancio dello Stato e la contribuzione obbligatoria ad altri Enti che di seguito si riportano:

- La contribuzione da versare al Fondo Sanitario Nazionale, che alla data del 31 dicembre registra impegno di spesa pari ad €1.941.000,00 ed alcun pagamento.
- Contribuzione obbligatoria altri Enti (Fondo Patronato) per €196.774.

12.6.10 *Spese per il personale e Organi dell'Ente*

12.6.10.1 *Oneri per il personale*

Le spese in questione comprendono gli emolumenti, gli oneri previdenziali, i compensi per lavoro straordinario e quelli per l'incentivazione della produttività, spese per missioni, ecc., per il personale in attività di servizio.

Il totale degli impegni di spesa ammonta ad € 11.846.817 mentre i pagamenti, riferiti alla sola competenza, risultano pari ad € 10.636.332.

La gestione di cassa presenta pagamenti complessivi pari ad € 12.273.974.

12.6.10.2 *Uscite per Organi dell'Ente*

La categoria comprende le spese per gli Organi dell'Ente (Presidente, Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Sindaci e Direttore Generale).

Gli impegni di spesa risultano complessivamente pari ad € 382.222 e pagamenti per € 354.355 e fanno esclusivo riferimento ai compensi ed alle indennità spettanti ai Componenti del Collegio dei Sindaci dell'ex IPSEMA.

Le differenze riscontrate tra le somme impegnate e quelle stanziate trovano giustificazione soprattutto nell'impossibilità di determinare la durata della permanenza in servizio del su citato organo a seguito di quanto disposto dal Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge n. 122 del 30 luglio che, oltre a prevedere la soppressione dell'IPSEMA e dell'ISPESL e l'attribuzione delle relative funzioni all'INAIL, ha stabilito la continuità delle funzioni di tale organo fino alla definizione del passaggio delle citate funzioni all'INAIL secondo le modalità dettate dallo stesso Decreto.

12.6.11 *Uscite per acquisto di beni e servizi*

In tale classificazione di bilancio rientrano spese di diversa natura, legate in generale al funzionamento dell'Amministrazione, denominate più frequentemente come spese per consumi intermedi:

- spese postali, telegrafiche e telefoniche, spese per energia elettrica, spese per il riscaldamento, manutenzione beni mobili e immobili, ecc. Il totale degli impegni risulta complessivamente pari a € 2.218.655 mentre i pagamenti, per la sola competenza, ammontano ad € 1.802.025.
- spese di rappresentanza, di funzionamento commissioni, spese per l'informatica, spese per studi indagini e rilevazioni, spese per l'organizzazione e partecipazione a convegni, onorari e compensi a terzi, spese per la comunicazione. Il totale degli impegni risulta complessivamente pari a € 1.464.005 mentre i pagamenti, per la sola competenza, ammontano ad € 924.378.

La gestione di cassa registra pagamenti per complessivi € 1.765.640.

12.6.12 *Uscite per trasferimenti passivi*

Il complesso delle uscite per trasferimenti passivi relativi all'attività strumentale riguardano principalmente gli interventi in favore del personale per € 76.155 e i versamenti in favore dello Stato sui risparmi di spesa previsti dall'art.61 L. 133/08 e dall'art. 6 L.122/2010 per un ammontare complessivo pari ad € 231.764.

12.6.13 *Oneri finanziari*

La categoria comprende le spese per oneri finanziari (interessi passivi, spese commissioni bancarie).

Il totale degli impegni assommano ad € 54.182 mentre i pagamenti risultano, per la sola competenza, pari ad € 52.431.

12.6.14 *Oneri tributari*

Le spese per imposte, tasse e tributi registrano impegni pari ad € 1.324.983 mentre i pagamenti, per la sola competenza, risultano pari ad € 1.141.662.

La gestione di cassa registra pagamenti pari ad € 1.294.676.

12.6.15 *Uscite non classificabili in altre voci*

In tale classificazione sono collocate:

- le spese per la gestione del patrimonio immobiliare da reddito suddivise tra immobili cartolarizzati e di proprietà dell'Istituto. Si evidenzia che la spesa relativa agli immobili cartolarizzati trova riscontro solo nella gestione residui essendo ormai conclusa l'operazione di dismissione immobiliare attraverso la SCIP. L'importo complessivamente impegnato è pari a €247.223 di cui pagato di competenza € 197.451. La cassa complessivamente è stata movimenta per € 217.381.
- le spese " ... per liti, arbitraggi, consulenze e risarcimenti". Il totale degli impegni in competenza ammonta ad € 676.064 ed i rispettivi pagamenti ammontano ad € 647.797 mentre la gestione di cassa totale registra pagamenti pari ad € 664.292.

12.6.16 *Spese di funzionamento*

Le uscite correnti riferite alle spese di funzionamento riguardano essenzialmente i costi che si sostengono in funzione dell'accertamento contributivo come le spese per la riscossione coattiva e per il rimborso agli armatori per contributi versati in eccesso, che hanno determinato impegni per un totale di € 180.257 di cui il 95,63% è da imputare alle operazioni di rimborso armatoriale.

12.6.17 *Acquisto di beni di uso durevole*

La categoria comprende le spese derivanti per acquisto, ricostruzione, riparazioni e trasformazioni di immobili.

Gli impegni sono risultati pari a € 110.135 mentre i pagamenti, per la sola competenza, sono stati pari ad € 89.494.

Gli impegni di spesa assunti entro il 31.12.2011 fanno riferimento ad interventi di natura straordinaria sugli immobili adibiti a sedi istituzionali di Napoli, Roma e Mazara del Vallo.

12.6.18 *Acquisto di immobilizzazioni tecniche*

Tale voce comprende le spese per acquisto di mobili e macchine di ufficio e l'acquisizione di autovetture.

Gli impegni complessivamente effettuati ammontano ad € 14.809 di cui pagati di competenza €11.435 e si riferiscono al solo acquisto di arredi per le varie sedi dell'Istituto.

La gestione di cassa registra pagamenti totali pari ad € 70.402.

12.6.19 *Partecipazioni ed acquisto valori mobiliari*

Non si registrano impegni per acquisto di valori mobiliari nonostante uno stanziamento iniziale di € 14.200.000, originariamente preventivato per il rinnovo dei titoli in scadenza nell'esercizio.

12.6.20 *Concessione di crediti ed anticipazioni*

La categoria è stata interessata nell'esercizio essenzialmente dalle spese per la concessione di mutui e prestiti al personale e dai movimenti sul conto della Tesoreria centrale dell'Istituto.

Il totale degli impegni effettuati è risultato pari ad € 196.509.899 mentre i pagamenti di competenza sono stati pari ad € 196.126.984.

La movimentazione finanziaria è da imputare essenzialmente al capitolo 4.2.1.4.01 (Versamenti alla Tesoreria dello Stato) che registra in maniera speculare gli stessi movimenti finanziari del capitolo 4.2.1.4.01 (Prelevamenti dalla Tesoreria dello Stato).

La gestione di cassa registra pagamenti totali per € 196.519.919.

12.6.21 *Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio*

Le spese derivanti per l'indennità di anzianità al personale cessato hanno determinato impegni e pagamenti pari ad € 556.186.

12.6.22 *Acquisto di altre immobilizzazioni*

Tale voce comprende le spese per acquisto di mobili e macchine di ufficio con particolare riferimento all'acquisto di hardware e software.

Gli impegni ed i pagamenti in competenza ammontano ad € 421.570 e si riferiscono principalmente ad acquisto di programmi software in base alla convenzione in essere con la società di manutenzione e sviluppo del sistema informativo dell'Ente.

La gestione di cassa registra pagamenti pari ad € 620.678.

12.6.23 *Uscite aventi natura di partite di giro*

Tra le voci contabilizzate per le prestazioni di tutela assicurativa, particolare rilevanza

assume quella relativa alla "gestione INPS" la quale comprende l'erogazione di indennità di malattia e maternità. Al 31 dicembre 2011 è stato impegnato e pagato, per tale tipologie di spesa, un importo pari ad € 199.000.900.

Altra voce rilevante è quella inerente il pagamento di "rendite rischio guerra" per conto dello Stato che alla stessa data registra un totale impegni e pagamenti pari ad € 387.984.

Le partite di giro per prevenzione e prestazioni sanitarie, infine, registrano un impegno di spesa, e conseguente accertamento e riscossione nel corrispondente capitolo di entrata, per € 225.000 di cui erogati in favore delle "famiglie vittime di gravi infortuni" 39.000.

12.7 UPB 7 - Gestione ex -Ispesl

Nell'Unità Previsionale di Base "Gestione ex ISPESL" sono state ricondotte le attività precedentemente svolte dall'ISPESL al fine di agevolarne l'integrazione nell'ambito INAIL. Anche in questo caso, pertanto, non può effettuarsi un raffronto con i dati contabili del 2010, in quanto gli stessi sono riferiti unicamente a sette mesi dell'anno.

ANDAMENTO SINTETICO DELL'UPB

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2010	CONSUNTIVO 2011
Entrate	76.305.540	97.005.273
Spese	63.649.508	119.496.792

Le entrate dell'ex - ISPESL sono costituite, prevalentemente, dai trasferimenti dello Stato e dagli introiti derivanti da prestazioni per servizi resi a terzi a pagamento.

12.7.1 *Entrate derivanti da trasferimenti correnti*

Per quanto concerne il trasferimento corrente da parte dello Stato, per il 2011 è stato accertato e incassato per l'importo di € 43.425.376.

Tale importo, affluito nella contabilità di Tesoreria unica INAIL, è stato trasferito in un'unica soluzione nel corso dell'anno 2011 nel conto di Tesoreria unica della gestione ex ISPESL.

In relazione ai problemi di finanza pubblica ed ai conseguenti tagli di spesa operati sul bilancio dello Stato, preme sottolineare la progressiva riduzione negli anni di tale fonte di finanziamento per l'ex ISPESL.

12.7.2 *Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi*

La categoria relativa alle entrate proprie dell'ex ISPESL per servizi resi a terzi a pagamento è relativa a cinque tipologie fondamentali:

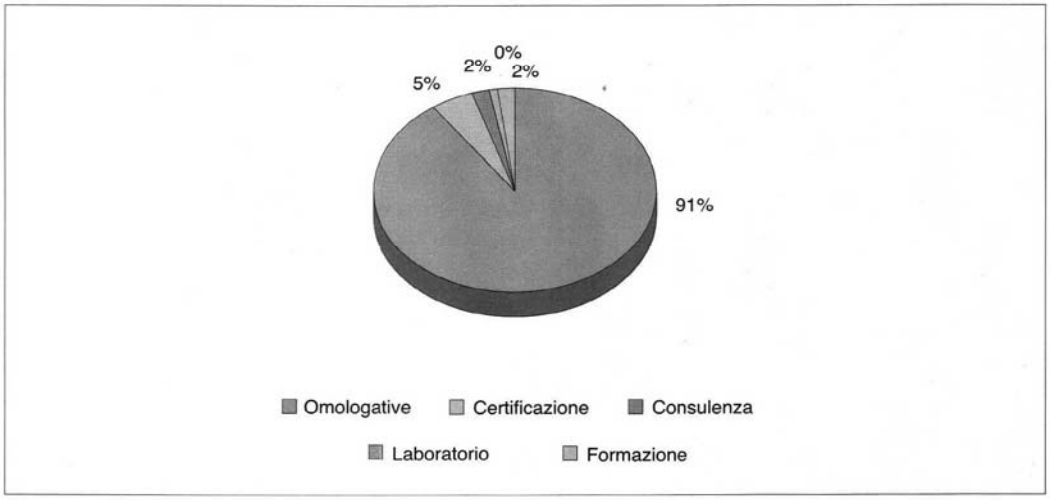
- entrate per attività omologative;
- entrate per attività di certificazione;
- entrate per attività di consulenza/assistenza alle Imprese;
- entrate per prestazioni di laboratorio;
- entrate per attività di formazione.

Le somme complessivamente accertate per tali servizi sono state di € 30.199.986, mentre la gestione di cassa presenta riscossioni pari ad € 28.927.595.

Tali entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono comprensive dell'importo di € 4.031.316 affluito, nei mesi di novembre e dicembre 2011, nel c/c postale dell'ex ISPESL, ancorché non trasferite entro il 31/12/2011 al conto di Tesoreria Unica.

Nel complesso, l'andamento delle riscossioni, pari a circa 29.000.000, pur registrando una lieve flessione (- 3,33% rispetto al dato complessivo del 2010), risulta sostanzialmente in linea con il trend degli anni precedenti.

ENTRATE PROPRIE PER VENDITA BENI E SERVIZI
Anno 2011



In particolare, i Dipartimenti territoriali ex ISPESL, con il coordinamento del Dipartimento Certificazione e Conformità di Prodotti e Impianti, svolgono, oltre alle attività di ricerca, formazione, informazione e consulenza alla P.A. ed ai privati in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, anche attività di omologazione/certificazione nel campo della costruzione di apparecchi, macchine e componenti, nonché attività di omologazione per primi e nuovi impianti, nei casi previsti dalle disposizioni di legge. Le funzioni dei dipartimenti territoriali, coordinati dal livello centrale si esplicano anche attraverso le competenze di Organismo Notificato per la direttiva 97/23/CE (PED - Pressure Equipment Directive) afferenti alla suddetta categoria.

Le prestazioni (servizi omologativi/certificativi) erogate sono pagate in via anticipata dall'utenza mentre l'attività "commerciale" (servizi PED) è fatturata ed il pagamento avviene posticipatamente in base al decreto "tariffe" ISPESL del 7/7/2005. I pagamenti per servizi resi all'utenza sono di norma eseguiti attraverso versamenti su Conto Corrente Postale "INAIL ex ISPESL".

12.7.3 *Redditi e proventi patrimoniali*

La categoria presenta accertamenti per € 19.111 totalmente riscossi. In tale categoria, nelle more della definizione del rapporto, trovano collocazione le somme accertate per indennità di occupazione per i locali ad uso bar interno per i dipendenti.

12.7.4 *Poste correttive e compensative di uscite correnti*

La categoria presenta accertamenti per € 587.052 pressoché totalmente riscossi. Le somme collocate in tale categoria sono relative, principalmente, a rimborsi competenze

per personale comandato (€ 341.989), saldi negativi su missioni parzialmente o totalmente non effettuate, anticipi per missioni pagati in eccedenza e restituiti, devoluzione del 5 per mille a favore della ricerca relativa agli anni 2007 e 2009 per € 33.382.

12.7.5 *Entrate non classificabili in altre voci*

La categoria presenta accertamenti per € 26.196, di cui riscossi € 1.416. Gli accertamenti fanno riferimento ad entrate per servizi resi a terzi non classificabili in altre voci di entrata.

12.7.6 *Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale*

La categoria presenta accertamenti per € 2.450.308, di cui riscossi in conto competenza € 878.308.

Per quanto concerne le entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti dallo Stato, giova rilevare il mancato trasferimento all'ex ISPESL della quota parte dell'1% del Fondo sanitario nazionale assegnato per l'anno 2011 per il finanziamento dell'attività di ricerca corrente del Piano Triennale di attività (art. 12, comma 2 D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni; art. 15, comma 4 L. 351/2003).

A fronte di ciò si é potuto intraprendere le attività di ricerca avvalendosi dei fondi derivanti da entrate proprie.

Gli accertamenti di € 2.450.308 sono relativi, pertanto, al solo finanziamento da parte del Ministero della salute per le attività di ricerca finalizzata.

12.7.7 *Accordi di programma, convenzioni, contratti e accordi di collaborazione*

Le altre entrate in conto capitale, vincolate a specifiche attività di ricerca, ammontano a € 1.924.321 e sono relative:

- al finanziamento da parte del Ministero della salute - Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie - per specifici accordi di collaborazione - CCM (€ 1.361.006);
- ad altre entrate da Enti diversi dal Ministero della Salute (€ 563.315).

La gestione di cassa presenta riscossioni pari ad € 1.368.895.

12.7.8 *Entrate aventi natura di partite di giro*

Le partite di giro comprendono le entrate e le uscite che l'istituto effettua in qualità di sostituto di imposta, di sostituto di dichiarazione ovvero per c/terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un credito e un debito per l'ente, nonché le somme somministrate ai due cassieri interni delle sedi centrali. Gli accertamenti complessivi ammontano ad € 18.372.922; la gestione di cassa presenta riscossioni pari ad € 18.436.135.

12.7.9 *Spese per il personale*

Le spese impegnate per il personale ammontano complessivamente a € 65.354.172 di cui € 11.230.914 da pagare. La gran parte di questi ultimi è relativa a compensi incentivanti e ai relativi oneri previdenziali.

Le spese considerate si riferiscono al personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, mentre restano escluse quelle relative al personale a tempo determinato e a contratto, assunto per la realizzazione di programmi di ricerca corrente e finalizzata, nonché le spese per il conferimento di borse di studio.

In merito al personale è da precisare che la dotazione organica (ridefinita nel corso del 2009 con delibera CS n. 2/2009 del 2 aprile 2009) dell'ex - ISPESL è di n. 1383 unità. Nel corso degli anni si è verificata una riduzione crescente del personale in servizio che non è stato possibile reintegrare per i divieti e le limitazioni imposte dalle leggi finanziarie, tendenza che è proseguita nel corso dell'anno 2011, con la cessazione dal servizio nel corso dell'intero 2011, di n. 41 unità. Le unità in servizio a tempo indeterminato al 31/12/2011 sono n. 743; per effetto dell'innalzamento dell'età media dei dipendenti, molti lasceranno il servizio nel prossimo triennio incidendo non di poco sui livelli dei servizi e della ricerca.

12.7.10 *Uscite per acquisto di beni di consumo e servizi*

Le somme impegnate nel corso dell'esercizio per spese per beni di consumo e per servizi ammontano complessivamente a € 15.799.732.

In tale settore l'ex - ISPESL, conformemente alle disposizioni impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha proseguito nella politica di contenimento e di razionalizzazione della spesa e dei costi, avviata nel corso dei precedenti esercizi, ricorrendo per quanto possibile agli acquisti on-line e aderendo alle convenzioni Consip.

Tra le spese sostenute per tale categoria è compreso l'importo di circa € 6.175.000,00 per canoni da corrispondere a titolo di occupazione degli immobili ex ENPI ed ex ANCC adibiti a sedi dipartimentali dell'ISPESL, a favore della società Ligestra due srl.

In relazione a tale spesa, si rammenta che gli oneri finanziari connessi alla regolarizzazione del rapporto contrattuale con la società Ligestra due s.r.l. subentrata nella proprietà, sono stati impegnati nel bilancio di chiusura al 31 maggio 2010 e risultano quindi tra i residui passivi al 31/12/2011.

12.7.11 *Oneri finanziari*

La categoria non presenta movimenti finanziari di competenza. La gestione di cassa presenta pagamenti complessivi pari a € 255. Gli importi sono relativi a uscite e commissioni bancarie.

12.7.12 *Oneri tributari*

La categoria presenta impegni totali per € 454.828 mentre la gestione di cassa presenta pagamenti complessivi pari ad € 458.680. Gli importi si riferiscono al pagamento di tributi vari, imposta di bollo, IVA per la fatturazione dei servizi resi a terzi.

12.7.13 *Poste correttive e compensative di entrate correnti*

La categoria presenta impegni totali per € 25.846, al pari della gestione di cassa. In tale categoria trovano collocazione le somme da restituire per importi non dovuti, versati indebitamente o duplicati, da parte di utenti, per servizi resi a pagamento dall'Istituto.

12.7.14 *Uscite non classificabili in altre voci*

La categoria presenta impegni totali per € 93.515, di cui € 80.533 risultano pagati, al pari della gestione di cassa. In tale categoria sono imputate le spese di contenzioso dell'ISPESL e le spese postali addebitate all'istituto per l'accreditamento sul c/c postale di somme per servizi resi a terzi.